

**INEDITO ZERO**

# Il tenero peso dell'ombra

La raccolta poetica di Sandra Vergamini

*Tutto, ogni cosa che capisco, la comprendo solo perché amo: a un Tolstoj cristiano di Guerra e pace, la poetessa Sandra Vergamini affida la sua intima volontà. Torinese di nascita, risiede da anni in provincia di Lucca e frequenta assiduamente le letture poetiche ferraresi. La sua ultima raccolta, *Il tenero peso dell'ombra* (Edizioni Lepisma, Roma 2011, pp. 84, euro 12), non è posseduta dai colori tenaci della Garfagnana, bensì dalle tonalità variabili e soggettive dell'universo intorno all'amato, "nel suo verdeazzurro". Ciascuno sa, chi più, chi meno, che una passione*

*profonda, una volta esalata, lascia un vuoto finale, un solco: "così com'io morisse", soffriva Dante di fronte a Paolo e Francesca. Tuttavia Vergamini a distanza lo tratta con equilibrio, accentando sé e l'altro da sé "come esseri scissi e frammentati", considerazione di Restrepo nel suo diritto alla tenerezza. Sono parole d'incanto, fotogrammi che in sequenza indicizzano un eterno intellegibile. Addentrandosi nella memoria, segue la maniera di Pedro Salinas e disarma i ricordi per affrancarsi dalla voce a lui dovuta; per ultima la voce, emanazione che valica il corpo e ri-*

mane in mente anche dopo la fine, "la parola protesa e custodita/che l'avrebbe avvolto una mattina d'inverno", ma è muto l'accordo del cuore. Ella è partecipe della cecità di Salinas, quella che il grande poeta spagnolo decanta e la quale riconosce soltanto i contorni ameni, il cosiddetto "cerchio", tralasciando il resto. Difatti, quando si è innamorati, si smarrisce la lente della diffidenza, "le promesse sussurrate oltre il buio". È una raccolta che trasporta i dolori altrui al suo interno e, dunque, il significato dell'ombra è chiarificato: lo spazio dentro di lei, che l'autrice vorrebbe fosse occupato dall'amato, quasi fosse lui la sua ombra. Proprio quella che dietro le sue spalle persiste ogni giorno, mentre i sogni di chi ama si sgualciscono facilmente, poiché "impauriti dall'altezza del volo".

**Matteo Bianchi**